brosway

Il Sole 24 ORE

www.ilsole24ore.com

€ 1,50* con l'inserto locale | Mercoledì 1 Giugno 2011

QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO • FONDATO NEL 1865

Poste Italiane Sped. In A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCB Milano | Anno 147° Numero 147

brosway

CAPITALI E INDUSTRIA

Imi: Ferragamo vale 2,25 miliardi Rhiag nel radar del fondo Pamplona

• www.ilsole24ore.com

Cesare Peruzzi e Carlo Festa • pagina 30

LOTTA ALL'EVASIONE

Spesometro: gli acquisti da comunicare al Fisco

Benedetto Santacroce • pagina 34

Bankitalia. Appello del Governatore: tornare alla crescita, sulle uscite riduzioni mirate (non lineari) anche per investire in infrastrutture

Draghi: meno fisco e tagli alla spesa

«Abbassare le aliquote su lavoro e imprese - Manovra credibile a giugno»

«Tornare a crescere». È l'obiettivo che Mario Draghi indica al Paese nelle sue ultime Considerazioni finali, prima di chiudere in anticipo il mandato in Banca d'Italia per andare a guidare la Bce a novembre. Draghi sprona ancora una volta la politica a una «unità d'intenti» per risollevare un'economia debole e «insabbiata». Ma il declino «non è ineluttabile». Già con la manovra correttiva di giugno c'è una prima opportunità per dare nuovo slancio in direzione del rigore e soprattutto dello sviluppo, con un coraggioso taglio delle tasse per lavoratori e imprese.

Una manovra che secondo Draghi deve essere «tempestiva, strutturale, credibile agli occhi degli investitori internazionali». Per il pareggio di bilancio nel 2014 deve essere dato un robusto taglio alla spesa corrente, ma sulle uscite servono riduzioni mirate, non lineari, impiegando i risparmi per investimenti infrastrutturali. E soprattutto, «andrebbero ridotte in misura significativa le aliquote elevate sui redditi dei lavoratori e delle imprese, compensando il minor gettito con ulteriori recuperi di evasione fiscale». Occorrono riforme tempestive perché, ha sottolineato Draghi, il sistema «perde competitività, è meno produttivo, e «se la produttività ristagna la nostra economia non può crescere».

Servizi • pagine 2 e 3
Dossier Banca d'Italia • pagine 7-14

IL COLLOQUIO

Ciampi: giornata storica, ecco perché ho scelto di esserci

Alberto Orioli • pagina 2

LA SUCCESSIONE/1

Una nomina al di fuori dei partiti

di **Franco Debenedetti**

Come pochi giorni fa l'applauso scrosciante di Confindustria, anche quello che ieri all'assemblea di Banca d'Italia ha accolto le ultime «Considerazioni finali» di Mario Draghi, esprimeva, oltre agli auguri, la soddisfazione e l'orgoglio per la sua imminente nomina al vertice della Banca centrale europea. Entra ora nella fase finale la scelta di chi gli succederà.

Continua • pagina 18

LA SUCCESSIONE/2

Un candidato indipendente e autorevole

di **Gian Maria Gros-Pietro**

Nel leggere per l'ultima volta le sue "Considerazioni finali" all'Assemblea Ordinaria dei Partecipanti alla Banca d'Italia, Mario Draghi ha contemporaneamente tracciato un corposo bilancio di cinque anni di governatorato in Banca d'Italia e lasciato intravvedere i binari sui quali si propone di avviare la sua presidenza della Banca Centrale Europea.

Continua • pagina 18

Ultima chiamata per la crescita

di **Guido Gentili**

Tornare alla crescita. Tre parole, un lascito per il futuro di un Paese oggi "insabbiato" ma non condannato al declino. Mario Draghi, presidente designato della Banca centrale europea, dopo cinque anni al timone della Banca d'Italia finisce da dove aveva cominciato. Dalla crescita, appunto, il primo dei problemi di un'Italia che fatica a rialzare la testa.

L'attenzione al tema dello sviluppo, assieme a una sorta di patriottismo mite, è una costante storica del sistema valoriale della Banca centrale. Ma Draghi non si è limitato a viaggiare nel solco della tradizione. Con puntiglio analitico, nel corso del suo mandato, ha cercato di far comprendere a tutti (politici in prima battuta) quanto fosse decisiva la questione delle riforme. E quanto l'agognata crescita dell'economia non scaturisca solo da fattori economici ma, come ha detto ieri, dipenda dalle istituzioni, dalla fiducia dei cittadini verso di esse, dalla condivisione dei valori e delle speranze. Gli ingredienti, a ben vedere, che nelle stagioni più difficili della storia italiana ci hanno spinto fuori dalle secche.

Il Governatore ha citato Cavour e si è richiamato alle «Prediche inutili» di un suo predecessore, il grande liberale Luigi Einaudi. Con toni asciutti ha spiegato che poco di quanto suggerito dalla Banca d'Italia, nei cinque anni passati (tre con il Governo Berlusconi, due col Governo Prodi, *ndr*), si è tradotto in realtà. Appena qualche giorno fa, con Draghi seduto in prima fila assieme al presidente della Repubblica Giorgio Napolitano all'assemblea di Confindustria, era stata la presidente Emma Marcegaglia ad affermare che il decennio alle nostre spalle era andato praticamente perduto sulla strada dello sviluppo.

Continua • pagina 5

Banche più forti con regole chiare

di **Donato Masciandaro**

Le ultime considerazioni finali di Mario Draghi sono un'efficace fotografia dello stato di salute e delle prospettive della nostra industria bancaria, nonché del ruolo che giocano il disegno delle regole e l'azione di vigilanza. Il Governatore, che ha posto la vigilanza nel cuore delle funzioni di una banca centrale che partecipa a un'Unione monetaria, ha valide ragioni per essere soddisfatto.

Le banche italiane hanno mostrato di essere sane e stabili, nonostante un cattivo disegno delle regole internazionali, anche grazie alle scelte fatte dall'organo di vigilanza. E il contributo di un'efficace supervisione sarà altrettanto importante d'ora in avanti, per evitare che una riforma dominata dagli interessi delle banche anglosassoni possa svantaggiare proprio quei sistemi bancari che meglio hanno affrontato la crisi.

Continua • pagina 26

CLAUDIO GIUSBATTI / ANSA

In attesa della Bce. Nella sala rossa di Palazzo Koch ultima relazione del Governatore della Banca d'Italia Mario Draghi designato alla guida dell'Eurotower

BANCHE

Indirizzare il credito alle imprese meritevoli

Olivieri • pagina 13

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Aziende troppo piccole per essere competitive

Fotina e Picchio • pagina 12

GRANDI OPERE

Investimenti privati al rallentatore

Santilli • pagina 13

Verifica di Governo a fine mese - Il ministro oggi incontra i coordinatori dei tavoli sulle imposte

Berlusconi incalza Tremonti

«La riforma fiscale va fatta: apra la borsa, non è lui a decidere»

Silvio Berlusconi incalza Giulio Tremonti sulla riforma fiscale: «Va fatta, apra i cordoni della borsa: non è lui a decidere». Alta tensione, dunque, dopo il voto. In serata la precisazione: «Piena fiducia». Anche la Lega è tornata a chiedere un intervento sulle imposte. E il ministro dell'Economia incontrerà oggi i coordinatori dei tavoli sulla riforma. Verifica di Governo calendarizzata per la settimana dopo il 20 giugno.

Audizione del direttore generale di Confindustria Giampaolo Galli alla Camera sul decreto sviluppo: «Bene il credito d'imposta ma vanno rivisti mutui e appalti».

Servizi • pagine 4 e 5

IL PUNTO di **Stefano Folli**

Partita doppia

Quarantotto ore dopo il lunedì nero, non si può dire che la maggioranza Pdl-Lega abbia le idee chiare. Qual è la strategia per risalire la china? Non si sa, se non in termini generici.

Continua • pagina 4

PANORAMA

MONDO

Oms: l'utilizzo dei telefonini può aumentare i rischi di cancro

Utilizzare i cellulari potrebbe aumentare il rischio di sviluppare alcune forme di tumori al cervello. Lo dicono gli esperti dell'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro che fa capo all'Organizzazione mondiale della Sanità. I campi magnetici a radiofrequenza - che comprendono le radiazioni elettromagnetiche dei telefoni cellulari - sono ora classificati come «forse cancerogeni». • pagina 16

Berlino apre ad altri aiuti per la Grecia, risale l'euro

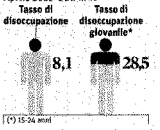
La Germania è pronta ad accettare la concessione di nuovi aiuti alla Grecia senza porre più come condizione che i creditori privati siano coinvolti nella ristrutturazione del debito attraveso un allungamento delle scadenze dei bond. Euro e Borse in rialzo. • pagina 15

Fondi e carburante italiani per gli insorti in Libia

Trecento milioni da UniCredit e benzina dall'Eni a sostegno del Consiglio nazionale transitorio in Libia: ieri il ministro degli Esteri Franco Frattini, in missione a Bengasi, ha annunciato gli aiuti italiani agli insorti, ribadendo che «Gheddafi deve andarsene». • pagina 17

Cala la disoccupazione In aprile tasso all'8,1%

Ad aprile cala il numero dei senza lavoro, con il tasso di disoccupazione che scende all'8,1% (livello più basso dall'agosto 2009). L'Istat, però, registra anche un forte aumento degli inattivi, coloro che non hanno né cercano un impiego. • pagina 27



ITALIA

Controlli della GdF: il fair play vale solo per il futuro

Verifiche meno invasive per le Pmi e le microimprese e durata degli accessi non superiore a 15 giorni "effettivi": queste le linee guida dei controlli della GdF, dopo il Dl sviluppo. Le agevolazioni varranno solo per il futuro e in determinate condizioni. • pag. 33 e commento • pag. 18

Nominati 25 nuovi Cavalieri del Lavoro

In occasione della Festa della Repubblica, il Capo dello Stato, Giorgio Napolitano, ha nominato ieri 25 nuovi Cavalieri del Lavoro, quattro dei quali sono donne. Meccanica, tessile e alimentare i settori con più nomi. • pagina 26

GOOD HAPPEN
Mercure
Mercure, gli Hotel su misura per te.
FINO AL 40% DI SCONTO SUL TUO SOGGIORNO
700 Hotel nel mondo
mercure.com

Mercati

FTSE Mib	Dow Jones I.	FTSE 100	Xetra Dax	Nikkei 225	€/$	Brent dtd	Oro Fixing
21109,75	12569,79	5989,99	7293,69	9693,73	1,4385	118,37	1536,50
1,53	1,03	0,85	1,86	1,99	0,79	1,81	0,23
var. % anno 8,01	var. % anno 24,00	var. % anno 15,45	var. % anno 22,29	var. % anno -0,77	var. % anno 16,88	var. % anno 61,44	var. % anno 27,25

Borse europee in deciso rialzo e anche Wall Street in positivo (S&P +1,06% e Nasdaq +1,37%) sulle attese del piano Ue per il salvataggio della Grecia. L'indice d'area Stxe 600 ha guadagnato oltre mezzo punto percentuale. In evidenza Atene (+5,58%) con la corsa a doppia cifra dei bancari Efg e National Bank of Greece; bene Londra e soprattutto Parigi, Francoforte, Milano e Zurigo, tutte in rialzo di oltre un punto percentuale.

BORSA ITALIANA

Indici Generali	31.05	30.05	Var%	in an.
FTSE It. All-Share (31.12.02=23356,22)	21880,44	21574,45	1,42	4,51
FTSE MIB (31.12.97=26601,54)	21109,75	20791,48	1,53	4,64
FTSE It. Mid Cap (31.12.02=20146,67)	24938,15	24437,96	0,61	3,97
FTSE It. Star (31.12.01=10000)	12178,64	12165,95	0,10	5,20
Mediobanca (2.1.06=100)	58,57	57,94	1,09	4,20
Comit Globale (1972=100)	1091,34	1080,10	1,04	4,09

PRINCIPALI TITOLI - Componenti dell'Indice FTSE MIB

Titolo	Pr.Rif.€	Var.%	Titolo	Pr.Rif.€	Var.%
Aga	1,376	1,12	Enor	23,620	1,34
Ansaldo Sts	9,835	-0,35	Fiat Ind.	9,140	-0,69
Atlantia	16,430	1,36	Fiat	7,385	1,30
Autogrill	8,870	-0,06	Finmecc.	8,065	1,82
Azimut H.	7,515	0,07	Fondiaria-Sai	5,605	-2,18
B. Popolare	3,810	1,26	Generali	15,210	2,15
B.P. Milano	1,957	1,24	Impregilo	2,240	2,19
Bulgari	12,110	-0,49	Intesa Sanpaolo	1,803	2,39
Buzzi Unicem	9,635	1,74	Lottomatica	14,060	1,96
Campari	5,520	0,58	Luxottica	22,200	1,14
Diasorin	33,530	0,48	Mediaset	3,636	-0,87
Enel Green Power	1,941	1,09	Mediobanca	7,720	2,66
Enel	4,174	1,10	Mediolanum	3,444	1,84
Eni	16,660	1,06	Monte Paschi Si	0,878	3,72
			Parmalat	2,378	-0,23
			Pirelli & C.	0,925	1,91
			Prysmian	14,690	2,58
			Saipem	36,610	1,65
			Snam Rete Gas	4,008	0,69
			STMicroelectr.	7,765	-1,46
			Telecom Italia	0,986	1,80
			Tenaris	16,840	0,00
			Terna	3,394	0,41
			Tod's	89,650	0,79
			UBI Banca	5,415	2,15
			Unicredit	1,579	2,73

FTSE ITALIA ALL SHARE +1,42
Base 31/12/02=23.356,22

QUANTITATIVI TRATTATI €

	31.05	30.05
Azioni numero	1.486.190.665	577.807.284
Azioni valore	4.887.923.757	1.370.636.954
Titoli di Stato	661.367.906	530.017.520
Obbligazioni	93.916.637	71.283.947

FUTURES

	31.05	Var
FTSE MIB Giugno 11	22599	301
Euro Bund (Giugno 11)	125,35	-0,34

I CAMBI DELL'EURO (Fixing Boi)

Valuta	31.05	Diff.
Dollaro Usa	1,4385	0,0113
Yen giapponese	117,2200	1,8600
Sterlina inglese	0,8720	0,0160
Franco svizzero	1,2275	0,0128
Renminbi cinese	9,3139	0,0671
Dollaro canadese	1,3985	0,0098
Corona svedese	8,8932	0,0018
Dollaro australi.	1,3508	0,0154

MATERIE PRIME

Prezzi aff. al cont.o ($/€)	31.05	Var.%
Alluminio	2469,0	2,00
Caffè nyc	257,5	--

INDICI

Paese/Indice	31.05	Var.%
BORSE EUROPEE		
DJ Eurostoxx	281,60	1,50
Amsterdam Aex	349,66	0,94
Bruxelles Bel 20	2687,71	1,41
Francoforte Dax	7293,69	1,86
Helsinki Omxh Gen	7131,87	1,69
Lisbona Psi 20	7556,86	-0,70
Londra Ftse 100	5989,99	0,86
Madrid Ibex 35	10679,60	2,13
Parigi Cac 40	4004,94	1,63
Vienna Atx Index	2787,38	1,31
Zurigo Swiss Mkt	6954,72	1,30
ALTRE BORSE		
New York Dj Indust.	12504,76	1,03
New York S&P 500	1345,20	1,06
New York Nasdaq C.	2835,39	1,37
Tokyo Nikkei 225	9693,73	1,99
Hong Kong Hang S.	23684,13	2,16
San Paolo Bvp Bov.	64620,08	1,04
Shanghai Comp.	2743,47	1,37
Sydney All Ords.	4788,92	0,90
Singapore Straits T.	3159,93	0,62
Toronto 300 Comp.	13802,88	-0,19
INDICE CAMBI (22 valute)		
Indice Scudo-Dollaro	111,52	0,63

DALL'INDUSTRIA ALLA GD/DO
DAL TRADE AL PROMOTIONAL MARKETING
PROMOMEDIA
PUBBLICITÀ E MARKETING
Target Centrato. Sempre!
BARI SEDE LEGALE E FILIALI A:
MILANO - ROMA - PARMA - CATANIA - BUCAREST
www.promomedianet.it
info@promomedianet.it

Prezzi di vendita all'estero: Albania € 2, Austria € 2, Belgio € 2, Danimarca Kr 20, Francia € 2, Germania € 2, Grecia € 2, Irlanda € 2, Lussemburgo € 2, Monaco P. € 2, Norvegia Nkr 15, Olanda € 2, Polonia Pln 7, Portogallo € 2, Repubblica Ceca Czk 62, Slovenia € 2, Spagna € 2, Svizzera Sfr 3,20, Tunisia TD 4,25, Turchia € 2, Uk lgs 1,80, Ungheria Huf 540, Usa $ 3.
"Cus "English 24" **€ 5,90** in più; con "I Viaggi del Sole" **€ 6,90** in più; con "L'Impresa" **€ 5,90** in più; con "Azienda Facile" **€ 9,90** in più; con "Il Caffè Filosofico" **€ 9,90** in più; con "I Maestri del Design" **€ 13,90** in più; con "I Miti del Jazz" **€ 9,90** in più; con "Guida alla Mediazione" **€ 44,90** in più; con "Affitti - La nuova cedolare secca" **€ 13,50** in più; con "L'Italia che non cresce" **€ 9,90** in più; con "Guida Unico 2011" **€ 6,90** in più; con "Accanto Ici 2011" **€ 6,90** in più